

SCUOLA	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO SOCIALI
ANNO ACCADEMICO	2014-2015
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	GIURISPRUDENZA - PALERMO
INSEGNAMENTO	LOGICA E METODOLOGIA GIURIDICA
TIPO DI ATTIVITÀ	BASE
AMBITO DISCIPLINARE	FILOSOFICO-GIURIDICO
CODICE INSEGNAMENTO	15549
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/20
DOCENTE RESPONSABILE Cattedra A-E	SCHIAVELLO ALDO PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	FILOSOFIA DEL DIRITTO, DIRITTO PRIVATO I
ANNO DI CORSO	PRIMO
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	<a href="http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienze/giuridichedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni">http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienze/giuridichedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni</a>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	L'esame finale sarà orale. Per gli studenti frequentanti sono previste prove intermedie. Si accerterà la comprensione generale delle problematiche affrontate con particolare riferimento alla loro struttura argomentativa. Eventuali lacune nozionistiche saranno considerate meno importanti dei difetti di raziocinio e di riflessione critica. Si valuterà anche la capacità espressiva, scritta e orale, dello studente.
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	<a href="http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienze/giuridichedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni">http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienze/giuridichedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni</a>
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	<a href="http://portale.unipa.it/persone/docenti/s/aldo.schiavello">http://portale.unipa.it/persone/docenti/s/aldo.schiavello</a>

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve conoscere le principali caratteristiche del ragionamento giuridico. Deve anche conoscere la struttura del ragionamento giuridico, le sue parti e i suoi meccanismi di funzionamento.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve essere capace di ricostruire e di analizzare la struttura logica e i percorsi argomentativi dei ragionamenti giuridici.

### Autonomia di giudizio

Lo studente deve essere in grado di individuare e ricostruire vicende interpretative concrete, portando alla luce i criteri argomentativi adottati dalle corti e valutandoli criticamente

**Abilità comunicative**

Lo studente deve essere in grado di esprimere le capacità acquisite costruendo dei casi-tipo o simulando casi concreti e scegliendo i criteri metodologici più adeguati per risolverli, sulla base degli schemi concettuali in suo possesso e delle opzioni valutative privilegiate.

**Capacità d'apprendimento**

Lo studente deve essere in grado, alla fine del corso, di padroneggiare stabilmente le categorie e le tecniche metodologiche apprese, in modo da poter considerare questo ciclo di lezioni come un contributo rilevante alla formazione di una cultura giuridica piena e matura.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO**

In coordinazione con gli obiettivi generali del corso in Giurisprudenza, gli obiettivi sono volti ad acquisire adeguate conoscenze della struttura logica e dei modelli argomentativi adottati da giudici, giuristi e avvocati, ma anche dei presupposti teorici per comprendere i processi di informatizzazione del diritto.

<b>CORSO</b>	<b>LOGICA E METODOLOGIA GIURIDICA</b>
	<b>L'interpretazione giuridica: concezioni, teorie, modelli argomentativi</b>
<b>ORE FRONTALI</b> 48	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
1 (tre ore)	<b>Introduzione all'interpretazione giuridica</b>
2 (tre ore)	<b>Le nozioni generali dell'interpretazione giuridica</b>
3 (tre ore)	<b>Le metateorie dell'interpretazione giuridica</b>
4 (tre ore)	<b>Giudizi di valore e interpretazione giuridica</b>
5 (tre ore)	<b>Le concezioni dell'interpretazione giuridica: il formalismo interpretativo</b>
6 (tre ore)	<b>Le concezioni dell'interpretazione giuridica: l'antiformalismo interpretativo</b>
7 (tre ore)	<b>Le concezioni dell'interpretazione giuridica: le teorie miste</b>
8 (tre ore)	<b>Teoria dell'interpretazione e contestualismo</b>
9 (tre ore)	<b>I vari sensi di contesto</b>
10) (tre ore)	<b>Una teoria dinamica, pragmaticamente orientata, dell'interpretazione</b>
11) (tre ore)	<b>Il monismo sequenziale: dimensione convenzionale e dimensione pragmatica dell'interpretazione</b>
12) (tre ore)	<b>I problemi da risolvere nel rapporto fra teoria dell'interpretazione e contestualismo</b>
13) (tre ore)	<b>Il significato come senso e come riferimento</b>
14 (tre ore)	<b>Interpretazione dottrinale e interpretazione operativa, interpretazione e applicazione del diritto</b>
15) (tre ore)	<b>La creatività nell'interpretazione</b>
16) (tre ore)	<b>La vicenda interpretativa del comune sentimento del pudore</b>
<b>TESTO CONSIGLIATO</b>	<b>V. Villa, <i>Lineamenti di una teoria pragmaticamente orientata dell'interpretazione giuridica</i>, Giappichelli, Torino, 2012</b>